

IL "PENSIONAMENTO" DEL POLICHIRURGICO

Visita fissata ad agosto e rispunta lo scetticismo sul nuovo ospedale

● Egregio direttore, ho letto con piacere su "Libertà" del 10 dicembre la lettera del sig. Enrico Merli, che contiene, guarda caso, tutte le considerazioni comprese in una mia lettera inviata lo scorso mese di luglio (e non pubblicata).

Condivido, in particolare, la proposta di realizzare un secondo piano nell'attuale parcheggio sul retro dell'ospedale con una struttura metallica, poco costosa, che consentirebbe quasi il raddoppio dell'attuale capacità ricettiva e che sarebbe di veloce realizzazione, avendo presente che i tempi di costruzione del futuro (e a mio avviso non indispensabile) nosocomio, stimati in 5-8 anni, causeranno per tutto questo lasso di tempo code interminabili di auto in via Campagna, che attualmente arrivano spesso ben oltre la Basilica.

Aggiungo che mi pare assurdo che si sia deciso a suo tempo di creare un parcheggio nell'area dell'ospedale, quando basterebbe realizzare un'area di sosta temporanea, di di-

mensioni assai contenute, per consentire il solo trasporto dei pazienti che non possono muoversi autonomamente. Oltretutto, col raddoppio del parcheggio esterno, si potrebbe avere disponibile un'area più che sufficiente per un ampliamento (sempre se necessario!) della struttura ospedaliera realizzata non molto tempo fa.

Concludo citando la mia personale esperienza a sostegno della vera necessità dell'attuale ospedale, cioè la insufficienza di personale medico e/o paramedico e di apparecchiature: una prenotazione da me effettuata nello scorso mese di novembre per una visita specialistica ha trovato idoneo "spazio" solo il giorno 27 agosto del prossimo anno! La signora addetta alle prenotazioni ha manifestato un certo imbarazzo a fronte della mia perplessità. Spero, comunque, caldamente di poterne usufruire, perché fra pochi giorni compirò 81 anni...

Giovanni Monti

Piacenza